



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Sicurezza: censimento e messa in rete dei defibrillatori

Il Comitato per la gestione delle emergenze è tornato a riunirsi martedì pomeriggio in Comune. Il tavolo di concertazione è composto dal primo cittadino Nicola Loira e dai delegati di “Nicolò Serroni onlus”, Croce Azzurra, 118, Progetto Pad “Una Scossa per la vita” - Rotaract (nella persona di Paolo Signore), Confcommercio, Confcommercio. Ordine dei medici, Protezione civile, Polizia municipale e dalla Capitaneria di porto.

E' in fase di studio una campagna di comunicazione per la cittadinanza sulla messa in rete dei defibrillatori presenti in città e la ricerca di risorse economiche per sostenere un presidio fisso estivo capace di anticipare l'arrivo delle ambulanze per un primo soccorso. Gli obiettivi del tavolo già raggiunti sono quelli della formazione del personale addetto all'uso degli strumenti e la diffusione dell'apparecchiatura medica. Sarà ora compito del 118 censire la presenza degli stessi sul territorio.

I componenti del tavolo hanno discusso sulla sostenibilità economica del servizio, che potrebbe operare sul tratto di spiaggia d'interesse dei comuni di Fermo e Porto San Giorgio. Da tempo si susseguono corsi per formare ed aggiornare gli utilizzatori, il prossimo passo deciso darà appunto la definizione di una mappatura della città.

“Lo scopo - ha spiegato il sindaco di Porto San Giorgio Nicola Loira - è quello di avere una città più sicura. Oggi abbiamo un numero importante di apparecchi dislocati in spiaggia, scuole, supermercati e farmacie. Sono soddisfatto della passione e della professionalità con cui tutti i soggetti coinvolti stanno portando avanti questo progetto. La speranza è che si possa costruire qualcosa di permanente su cui contare negli anni per rendere sempre più accogliente e sicuro il nostro territorio. Tutto ciò per non disperdere gli sforzi di chi vuole essere utile alla nobile causa”.

Porto San Giorgio
lì 14 maggio 2014